

ILTUNCHIN

Giornale di informazione locale di Tonco e dintorni



N° 16 Dicembre 2025

E-mail: iltunchin@gmail.com

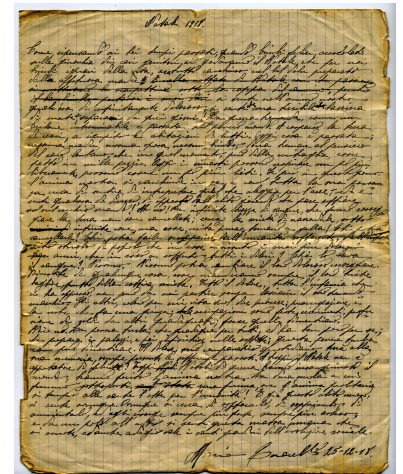
Era il Natale 1918. Un ragazzo tonchese, Mario Quarello, tornato da poco dalla Grande Guerra, affida a foglio e penna i suoi sentimenti e il suo dolore per l'evento bellico che lo ha segnato per sempre lasciando profonde cicatrici nell'anima. A oltre cent'anni quello scritto, grazie alla volontà della signora Franca Quarello, figlia di Mario, è stato tirato fuori da un cassetto e condiviso con l'intera comunità. Così un cimelio di famiglia è diventato una testimonianza diretta delle atrocità della Prima Guerra Mondiale e, in senso lato, di tutte le guerre. Questa lettera è stata letta durante la Commemorazione dei caduti, lo scorso mese di novembre, dai bambini della scuola primaria di Tonco. Di seguito la trascrizione integrale, fedele all'originale.

Natale 1918

Come ripensando ai bei tempi passati; quando bimbi felici, accoccolati sulle ginocchia dei cari genitori, ci godavamo il Natale, che per noi bimbi ignari della vita, era tutto racchiuso nel bel dolce preparato dall'affettuosa madre; si sente nell'animo nostro qualc'osa di infinitamente doloroso; si sente che una terribile barriera di morte ci separa da quei giorni! La guerra tremenda, come un ciclone interminabile e passata sul povero mondo. A cosparso la terra di croci, a riempito le abitazioni di lutti. Oggi essa è passata; nessuna madre, nessuna sposa, nessun bimbo, dovrà tremare al pensiero del caro lontano, che in quel momento, può dalla mitraglia, essere fatto in mille pezzi.

Oggi i rimasti possono respirare un po' più liberamente, possono essere un po' più lieti. Se però in questo giorno, l'anima nostra si racchiude in se e con tutta la sua possanza cerca di sentire, di interpretare quel che aleggia nell'aere; vede e sente qualcosa di diverso, di opposto dall'alto giocondo che pare soffiare sul vecchio mondo! Ah no! Le infinite chiazze di sangue, che fecero rosseggiare la terra, non si sono cancellate; cerca la società di nasconderle, sotto infinite cose, ma esse, verità pura, tornano a galla! Chi potrà cancellarle? Chi potrà farle scomparire dall'umanità sofferente, dall'infinito stuolo di popolo, che in esse a vissuto i suoi più dolorosi anni, che in esso a sofferto tutti i dolori? Chi lo lava il sangue? Nessuno. Nessuno potrà cambiare il loro doloroso rosseggiare. Dimentiche di qualunque cosa, esse manderanno sempre il loro triste bagliore, frutto della cattiva società. Tutto il dolore, tutta l'infamia che ci ha oppresso, non può da noi partire senza lasciarci il suo tremendo marchio.

Gli altri, coloro per cui vita vuol dire piacere; preoccupazione, è la veste che fa una grinza; le occupazioni sono feste, ricevimenti, profusione di soldi da altri guadagnati; forse quelli dimenticano. Noi no. La povera turba, che guadagna per tutti, ed ha ben poco per se; che prepara i palazzi, e poi intisichisce nelle soffitte; questa povera turba non può dimenticare. Il dolore, suo companatico quotidiano, terrà alla sua memoria sempre presente le sofferenze passate. A troppi il Natale non è apportatore di felicità! Troppi Natali di guerra hanno insanguinato il mondo, hanno ferito l'anima nostra. La dura scuola a cui fummo sottoposti, una [illeggibile], ove l'anima proletaria si temprò alle sante lotte per l'umanità! E già questo alito nuovo, si sente ovunque. Ovunque si cerca di soffocarlo, di sopprimerlo, dei annientarlo, ed egli risorge sempre più forte, sempre più esteso, e da un polo all'altro si sente questa massa umana che si scuote, ed anche adagio sale i santi gradini dell'evoluzione sociale.



Mario Quarello 25-12-18

Editoriale

Alla Redazione è sembrato giusto iniziare questo numero del Tunchin con la trascrizione di una toccante lettera, scritta oltre un secolo fa da un ragazzo tonchese, proprio nel periodo delle festività natalizie. Si ringrazia ancora la famiglia per averla voluta condividere con la comunità, in un periodo in cui nel mondo soffiano forti venti di guerra e in cui i tentativi di pace sembrano sempre più ardui.

Prima di procedere nella lettura delle prossime pagine che cercano di riassumere quanto successo a Tonco in un anno intero, è doveroso dedicare alcune righe al giornalista e amico Paolo Monticone, venuto a mancare nel mese di febbraio 2025.

Noto giornalista astigiano, appassionato di sport e profondo conoscitore della storia locale e delle tradizioni e personaggi importanti di Tonco (dalla Giostra del Pitu all'enologo Carlo Mensio), ha collaborato con l'ASD Casa Paletti e ha dato il suo importante contributo nell'organizzazione di numerosi eventi come la StraTonco.



Anche il nostro piccolo giornale ha avuto l'onore di accogliere più di una volta i contributi di questa importante firma del giornalismo locale. Porteremo sempre con noi il suo ricordo e i suoi insegnamenti con stima e affetto.

Alessandro Accomazzo – Silvia Musso

Vita amministrativa

Sono molti gli aggiornamenti riguardanti la vita amministrativa tonchese che hanno interessato il 2025. Innanzitutto variazioni sono state necessarie dal punto di vista del personale degli uffici comunali.

A seguito del trasferimento del precedente **tecnico** l'Amministrazione ha assunto a tempo determinato un nuovo funzionario con comprovata esperienza ai sensi dell'art. 1 c. 557 L. 311/2004 (fuori orario). Il geometra Silvio Galletti lavora a Tonco nei pomeriggi di martedì e giovedì. Si può contattare telefonicamente (0141991044) o via email (tecnico@comune.tonco.at.it) per richiedere un appuntamento o avere informazioni.

Grazie al lavoro dell'ufficio tecnico, nonostante l'ovvia dilatazione dei tempi dovuta al passaggio di consegne, sono stati portati avanti diversi progetti, già in essere, e sono state fatte richieste di finanziamento per i prossimi anni.

Per quanto riguarda l'ordinario è stato affidato il servizio di manutenzione delle **aree verdi del parco di Villa Toso**, per l'anno 2025, alla ditta Ferrero Stefano, sono state cambiate le piastre del **defibrillatore** posizionato sullo sferisterio Beretta con affidamento alla ditta Me Service. A seguito della creazione improvvisa di una profonda buca in piazza Vittorio Emanuele II, dovuta allo sfondamento di un

“crutin”, si è provveduto al ripristino con riempimento con affidamento alla ditta Edilcave Srl (costo 7320 euro).

Nella primavera scorsa sono state sostituite le vecchie giostre ormai logore del **parco giochi** con un bilico (su e giù), una giostra arrampicata e una giostrina a molla, il tutto per una spesa di 6000 euro (contributo di 5.000 euro del GAL e 1.000 euro di fondi del Comune).



Nelle ultime settimane dell'anno con la L.R. 38/78 Programma di pronto intervento e interventi a seguito di calamità naturali anno 2022, sono iniziati i lavori di **messa in sicurezza della sponda sinistra del rio Gorreto** in località Gaminella, resi possibili grazie ad un finanziamento regionale. Totale costo intervento: 9820 euro.

Per un totale di 8100 euro sono stati inoltre eseguiti i seguenti **piccoli (ma necessari) interventi**: sistemazione del tetto del palazzo comunale, rifacimento della guaina al terrazzo al piano dell'Unione collinare, la tettoia esterna a fianco della cucina a Villa Toso, manutenzione interna della cucina di Villa Toso, rifacimento di 4 pozzetti per le strade. Prima di Natale sono state installate **zanzariere e finestre del salone di Villa Toso**, secondo lotto di un progetto ex-PNRR da 50.000 euro.

Sempre nell'ultima parte dell'anno è stato messo a bando il mezzo agricolo **terna** di proprietà del Comune. È stato venduto per 6600 euro, importo che sarà destinato al mantenimento del patrimonio e mezzi comunali.

Nei primi mesi dell'anno saranno ultimati i lavori per lo **spostamento degli uffici del servizio anagrafe al piano terra del palazzo comunale**, nel locale entrando a sinistra, con utilizzo di fondi propri per circa 10.000 euro. Sarà inoltre sostituito il distributore d'acqua **'Bollicina Tonchese'**.

Nei primi mesi dell'anno nuovo si concluderà inoltre la **riqualificazione di via Ferraris** con porfido e dissuasore di velocità. Nella stessa via per andare incontro alle richieste dei residenti e per motivi di sicurezza è stata installata la segnaletica verticale con il limite di velocità a 30 km/h. La stessa cartellonistica è stata posizionata anche in via Monti.

Grazie al fondo **“investimenti stradali nei piccoli comuni”** di cui all'art. 19 del D.L. 10.08.2023 n° 104 sono stati richiesti ai Ministeri delle Infrastrutture e dell'Economia 150.000 euro per la riqualificazione e messa in sicurezza di alcune strade comunali.

Sempre parlando di richieste di finanziamento, al Ministero dell'Istruzione è stato chiesto un contributo di 50.000 euro per la messa in sicurezza dell'**impianto anti-incendio** a Villa Toso e al Ministero delle Infrastrutture (D.L. 14/07/2025) sono stati richiesti ben 1 milione di euro per la **messa in sicurezza di territori a rischio idrogeologico** e nel dettaglio: 300.000 euro per la mitigazione del rischio idrogeologico sotto la piazza dello sferisterio; 300.000 euro per mitigazione del rischio idrogeologico in via Beretta, centro storico; 400.000 euro per opere di mitigazione del rischio idrogeologico in loc. Gaminella con regimazione idraulica del rio Goretto e rifacimento del ponte. Per il 2026 sono, infine, in cantiere la sistemazione del **campo da bocce**, attraverso l'utilizzo di fondi propri comunali e finanziamento da altro ente.

Di seguito il rendiconto delle spese e contributi sostenuti dal Comune.

Contributi ricevuti

- PNRR INVESTIMENTO 1.4.4 "Estensione dell'utilizzo dell'anagrafe nazionale digitale (ANPR) - Adesione allo Stato Civile digitale (ANSC)"; – contributo di € 3.928,40
- PNRR - INVESTIMENTO 2.2.3 "Digitalizzazione delle procedure (SUA; SUE); – contributo di € 1.622,74
- COGESA – progetto "Scuola aperta" (attività di doposcuola): 382,59 euro

Spese

- Antica Giostra del Pitu – spesi € 3.665,21
- Festa di fine estate – spesi € 2.364,72

Contributi erogati

- GRUPPO LOCALE DI PROTEZIONE CIVILE – € 1.000,00
- ISTITUTO COMPRENSIVO PER PRODOTTI DI PULIZIA – € 400,00
- POTENZIAMENTO DEL SERVIZIO DEGLI ASILI NIDO EX ART. 1, COMMA 172, LEGGE N.234/2021 – ANNO 2025 – € 7.668,12 (max € 3.000,00 a n. 1 beneficiario)
- POTENZIAMENTO DEL SERVIZIO DI TRASPORTO SCOLASTICO STUDENTI CON DISABILITA'; EX ART. 1, COMMA 174, LEGGE N.234/2021 – ANNO 2025 – € 4.389,04 (dati all'Unione collinare Valle Versa)
- CELEBRAZIONE IV NOVEMBRE 2025 – Banda La Bersagliera € 550,00
- CENTRO ESTIVO a La Ciocca – € 1.000,00
- PER RICORRENZA NATALIZIA PRESSO CASA DI RIPOSO E SCUOLE - ANNO 2025: 400 euro.

ALTRE NOTIZIE

A inizio dicembre si è concluso il **Servizio Civile Digitale** per il progetto "D.L.I. Digital Lab Inclusive" coordinato dal Comune di Asti. Per il secondo anno di seguito il comune di Tonco ha potuto usufruire di questa grande opportunità. La volontaria che ha prestato servizio a Tonco per il 2025, Luisa Pagano, ha vissuto un'esperienza fondamentale per aiutare anche altri cittadini a essere autonomi rispetto all'uso di Internet e dei servizi digitali pubblici e privati.

Come "facilitatrice digitale" ha affiancato i cittadini dando informazioni su come procedere con i pagamenti con Pago PA, scaricare gratuitamente certificati anagrafici, attivare la CIE (carta di identità elettronica) come SPID e compilare procedure online. Il suo contributo è stato molto utile anche per l'attivazione di uno sportello di rapporto con il pubblico. Si ringrazia Luisa nella speranza di poter accedere ad altri bandi di Servizio Civile.

Nel corso del 2025 sono stati attivati dal Comune due progetti di **LPU (Lavori di Pubblica Utilità)** con il Tribunale di Asti e di Vercelli. Le persone destinatarie dei progetti hanno avuto modo di affiancare il cantoniere in lavori di ordinaria manutenzione del paese.

RACCOLTA DIFFERENZIATA

Negli ultimi giorni dell'anno sono state comunicate le percentuali di raccolta differenziata.

Per l'anno 2024 la percentuale di RD è stata del 65,80%, costante rispetto agli anni precedenti: 2021-65,65%; 2022-65,57%; 2023-62,80%.

Si può comunque fare di più. Di seguito una sintesi della giusta modalità di raccolta e dei giorni di ritiro. Si ricorda che da gennaio si potranno ritirare i sacchetti per la raccolta del Rifiuto Solido Urbano RSU e della Plastica per l'anno 2026, presso gli uffici comunali. Per informazioni o ritiro ingombranti a domicilio è possibile contattare il numero verde 800.713628

Appendi

Comune di TONCO

Calendario di raccolta

COSA	QUANDO	COME
ORGANICO	LUNEDÌ VENERDÌ	Usare solo SACCHETTI COMPOSTABILI
CARTA E CARTONE	SABATO	Appiattire i cartoni. SFUSI PRIVI DI OGNI SACCHETTO
PLASTICA E LATTINE	MERCOLEDÌ	Imballaggi PULITI E SVUOTATI
INDIFFERENZIATO	MERCOLEDÌ	NO RIFIUTI RICICLABILI o destinati alle Ecostazioni!
VETRO	STRADALE	Imballaggi PULITI E SVUOTATI. NO SACCHI IN PLASTICA

ESPORRE I CONTENITORI PER LA RACCOLTA PORTA A PORTA
a bordo strada entro le ore 23 del giorno precedente

IN CASO DI FESTIVITÀ
Le eventuali variazioni di raccolte porta a porta che ricadano in giorni festivi verranno comunicate con adeguato anticipo attraverso vari canali di informazione tra cui www.asp.asti.it

Numero Verde 800.713628
Da lunedì a venerdì dalle ore 8:00 alle ore 20:00 (festivi esclusi)
Risponde a richieste di informazioni, segnalazioni, prenotazioni per il servizio di ritiro ingombranti a domicilio

ALTRE TIPOLOGIE DI RIFIUTO
Per il conferimento delle altre tipologie di rifiuto consulta la sezione Ecostazioni su www.gaia.st.it

SCARICA L'APP JUNKER
L'app che riconosce ogni prodotto dal codice a barre e ti dice come differenziarlo

ABITANTI DI TONCO

Alla data del 16 dicembre 2025 gli abitanti a Tonco sono 766, 363 famiglie anagrafiche. I nati sono stati 3 e 18 i deceduti. 49 i nuovi residenti (20 famiglie anagrafiche).

La scuola di Tonco apre le porte e si presenta

Con un colorato mercatino di Natale la scuola di Tonco, ospitata nella villa settecentesca di Villa Toso, ha aperto le sue porte per presentarsi alle famiglie, in vista delle iscrizioni al prossimo anno scolastico 2026/2027.

La scuola dell'infanzia dalle ore 8 alle 16, accoglie, in un clima familiare e professionale, i bambini dai 3 ai 5 anni e le iscrizioni sono aperte anche per i bambini nati entro il 30 aprile 2024, cosiddetti anticipatari.

Gli spazi interni sono ampi e luminosi. È presente una palestra e all'esterno ci sono due giardini attrezzati, oltre al parco della villa settecentesca.

Ricca la proposta didattica. Quest'anno l'attenzione è posta sull'educazione stradale. I bambini stanno imparando a distinguere i vari cartelli stradali e a distinguere tra i concetti di obbligo, pericolo e divieto. I segnali vengono anche utilizzati come mezzo per imparare quali siano gli obblighi e i divieti nella vita di tutti i giorni a scuola e a casa. Non mancano attività di manipolazione, pittura, musica e psicomotricità. I bambini dell'ultimo anno sono seguiti in esperienze di pregrafismo, computer, coding, inglese e biblioteca.

Alcune di queste attività sono realizzate in continuità con la primaria di Tonco in modo da presentare la struttura come un'unica realtà in cui ingredienti principali sono la professionalità del personale docente, l'accoglienza e l'integrazione.

La scuola primaria ha il seguente orario: lunedì, mercoledì e venerdì 8,20-12,45 e martedì e giovedì 8,20-16,15. Oltre alla didattica curricolare vengono proposti progetti di musica, matematica innovativa, laboratori creativi e arte con un concorso di pittura proposto annualmente dall'Amministrazione Comunale.

Per entrambe le scuole sono garantiti i servizi di mensa interna con cibi freschi e cucinati in loco (con appalto dell'Amministrazione comunale alla ditta Dussmann) e di scuolabus gestito dall'Unione collinare Valle Versa. Per quanto riguarda quest'ultimo servizio di trasporto scolastico è giusto evidenziare che le tariffe non hanno subito nessuna modifica, rispetto agli anni precedenti. Per quanto riguarda il servizio mensa, invece, il costo del singolo buono pagato dalle famiglie è di 5,10 euro e sono previsti sconti per il secondo e terzo figlio, indipendentemente dal fatto che i bambini siano residenti a Tonco.

Ultima novità di quest'anno, resa possibile grazie all'intervento dell'Amministrazione comunale, è il prolungamento del servizio di doposcuola – tutti i giorni fino alle 17.30 sia per primaria che infanzia – gestito dall'associazione Meraki che oltre allo svolgimento dei compiti propone laboratori creativi e attività sportive. Infine è stato attivato il servizio di prescuola per i bambini sia dell'Infanzia sia della Primaria. Richiesto da famiglie e insegnanti, è stato reso possibile sempre grazie all'associazione Meraki e soprattutto grazie all'impegno di alcuni volontari che si alternano tutte le mattine dalle 7,30 alle 8,20.

Gli insegnanti sono a disposizione per dare informazioni ai seguenti recapiti infanziatonco@iccastellalfero.edu.it, primariatonco@iccastellalfero.edu.it, 0141991113.

Piccoli artisti crescono

Diavolo Rosso di Asti per il terzo anno consecutivo ha accolto le opere dei piccoli artisti di Tonco.

Il locale, sito nella splendida cornice della ex chiesa di San Michele in piazza San Martino, si dedica alla creazione di esperienze artistiche e culturali inclusive e ha nuovamente



accettato di esporre i disegni dei vincitori della terza edizione del "Concorso di pittura creativa" organizzato

dall'Amministrazione comunale di Tonco e rivolta agli alunni e alunne della scuola

primaria Angela Beatrice Cosseta. *"Siamo molto felici di rinnovare questa collaborazione e ringraziamo il Diavolo Rosso per la disponibilità"* commenta il consigliere comunale di Tonco Gianni Alba che ha consegnato i disegni a Davide Santagata.

I bambini dell'Infanzia di Tonco in visita alla Questura di Asti

Lunedì 12 maggio i bambini dell'ultimo anno della scuola dell'infanzia e del primo ciclo della scuola primaria "A.B.Cosseta" di Tonco, si sono recati in visita alla Questura di Asti.

Qui sono stati accolti dalla Polizia stradale per una lezione sui comportamenti corretti da adottare sulla strada. A seguire un giro sulle volante con tanto di paletta! La polizia ferroviaria ha tenuto un'interessante lezione sulla condotta da tenere in stazione e sul treno. La polizia scientifica ha prelevato le impronte digitali ai bambini e la squadra operativa ha mostrato e spiegato ai bambini gli strumenti di lavoro per mantenere l'ordine pubblico. Infine una visita alla sala operativa dove i bambini hanno potuto comunicare con le pattuglie esterne.

Per salutarci, la polizia, ha omaggiato tutti i bambini con uno splendido zaino corredato di album da colorare, un quadernone con portamatite, il tutto con il logo della Polizia di Stato.



Esperienza entusiasmante resa possibile dal questore di Asti Marina Di Donato con l'intento di sensibilizzare gli studenti alla legalità e all'etica del comportamento civile. Un caloroso ringraziamento da parte dei bambini e dalle insegnanti per la calorosa accoglienza, le attività interessanti nonché la gentilezza e professionalità degli agenti di polizia.

Il Rione Sant'Antonio vince la Giostra del Pitu di Tonco con la giovane Elisa Bevilacqua

Grinta ed eleganza: queste le caratteristiche della giovane Elisa Bevilacqua che alla Giostra del Pitu di Tonco, domenica 6 aprile, ha portato alla vittoria il rione Sant'Antonio.

Elisa, tonchese DOC, è la figlia del proprietario del circolo ippico La Ciocca di Tonco e la passione per i cavalli la respira fin da piccola. Insieme a lei a correre per staccare la testa al pitu

(tacchino) di stoffa appeso in mezzo alla piazza centrale del paese c'erano anche la cugina Chiara Sisto (rione Annunziata), Davide Argenta (Portone), Gabriele



Argenta (Piazza), Giorgio Cantino (Santa Maria), Irene Grabbi (Casa Paletti), Marta Signoretti (Stazione).

Sant'Antonio ha vinto anche il premio per la migliore sfilata portando in scena l'antico mestiere del fornaio. Gli altri temi rappresentati dai rioni sono stati l'incanto delle torte dell'Annunziata, il ritorno dall'orto Santa Maria, l'oratorio Piazza e la merenda sinoira di Casa Paletti. Premio per il gruppo più numeroso alla Piazza.

I carri allestiti hanno sfilato per le vie del paese. Presenti nel corteo anche la Banda La Bersagliera e i figuranti in costume medievale, tra cui Gerardo da Tonco.

La giostra del Pitu è un antico rito propiziatorio contadino: cacciare le potenze del male e scaricare addosso al capro espiatorio tutti i mali che hanno afflitto il popolo durante l'anno trascorso per consentire alla comunità di iniziare il nuovo ciclo sotto i migliori auspici. Il Pitu imprigionato è stato condotto davanti ad un tribunale, allestito in piazza, dove i giudici togati lo hanno processato in un incalzare di schermaglie verbali tra la pubblica accusa ed il Pitu, che ha cercato inutilmente di difendersi. Al termine del processo, il Pitu è stato condannato a morte. Prima dell'esecuzione (la giostra equestre) ha potuto fare pubblicamente testamento.

La festa, non solo del rione Sant'Antonio, ma di tutto il paese si è conclusa con l'immancabile musica della banda La Bersagliera di Tonco e le note del brando.



Tonco ha celebrato i 100 anni del Gruppo Alpini e i 153 delle Truppe Alpine

Quasi trecento Alpini si sono radunati domenica 19 ottobre a Tonco per celebrare il centenario del locale Gruppo ANA, guidato dal capogruppo Maurizio Paletto.

Un traguardo importante, che ha coinciso anche con il ricordo del 153° anniversario della costituzione delle Truppe Alpine, rendendo la giornata ancora più significativa ed importante. A rendere omaggio al Gruppo tonchese non è mancato il Vessillo pluridecorato della Sezione ANA di Asti (presidente Fabrizio Pighin), affiancato da quelli delle Sezioni di Novara, Torino, Vercelli e Valsesiana, e da una quarantina di gagliardetti dei vari Gruppi. Presente anche la delegazione del Gruppo di Rosà, appartenente alla Sezione ANA Monte Grappa di Vicenza, oltre a rappresentanze dell'ANPS (Associazione Nazionale Polizia di Stato) e dei Paracadutisti di Asti. Alla Protezione Civile ANA si è unita quella del Gruppo di Portacomaro.

La cerimonia si è aperta con l'alzabandiera, accompagnato dalle note dell'Inno di Mameli eseguito dalla banda "La Bersagliera" di Tonco. A seguire, la madrina del Gruppo, Piera Paletto, ha deposto un omaggio floreale al monumento degli Alpini. Dopo una breve sfilata per le vie del paese, i partecipanti hanno reso onore al monumento ai Caduti, davanti al municipio, con la tradizionale deposizione della corona d'alloro. I discorsi ufficiali, pronunciati dal sindaco di Tonco Cesare Fratini, dal capogruppo Maurizio Paletto e dal presidente Fabrizio Pighin, sono stati accompagnati da una serie di riconoscimenti a quanti si sono distinti per il loro impegno all'interno del Gruppo. Un momento particolarmente apprezzato è stato il ringraziamento rivolto ai bambini della scuola elementare e dell'infanzia, che per l'occasione hanno realizzato una mostra di disegni dedicati agli Alpini, portando un tocco di colore e freschezza alla manifestazione.



Durante la cerimonia sono state inoltre consegnate le tessere di "Aggregato" ai giovani astigiani che hanno partecipato ai Campi Scuola nazionali di 1° livello nel corso dell'anno. La Santa Messa, celebrata dal parroco don Oscar Comba, è stata dedicata anche al ricordo degli Alpini "andati avanti", in un clima di raccoglimento e commozione. A conclusione della giornata, la nuova tensostruttura della Sezione ANA di Asti ha accolto un centinaio di persone per il pranzo del centenario, momento conviviale che ha suggellato una giornata intensa e ricca di significato.

A Tonco il Meet nazionale delle Società di Caccia a Cavallo con la caccia alla volpe simulata

La Società Cacce a Cavallo nel Monferrato ha portato per due giorni a Tonco il mondo dell'equitazione nazionale. Sabato 4 e domenica 5 ottobre si è svolto infatti il VI Meet Nazionale delle Società di Caccia a Cavallo, un evento che mette in scena la tradizione attraverso la valorizzazione del territorio, che vedrà il suo culmine nella simulazione di caccia alla volpe.

È stata l'occasione per festeggiare anche il venticinquesimo anniversario della Società Cacce a Cavallo nel Monferrato che nacque proprio a Tonco, presso il circolo La Ciocca. Ed è stato proprio il maneggio tonchese, guidato dalla famiglia Bevilacqua, ad accogliere appassionati e curiosi in queste due giornate, ricche di iniziative.

Il programma ha previsto sabato 4 ottobre l'accoglienza dei partecipanti e il ricovero dei cavalli. Amazzoni e cavalieri hanno pranzato presso il circolo La Ciocca con un menù tipico del territorio preparato dalla Pro Loco di Tonco. Nel primo pomeriggio i partecipanti si sono divisi in due gruppi. Un gruppo ha partecipato ad una camminata a cavallo per le colline tonchesi accompagnati da Mirko Bevilacqua; l'altro ha fatto una visita guidata alla scoperta di Asti. Nella serata tutti insieme a conoscere un'altra eccellenza del territorio monferrino, Orsolina28 di Moncalvo, che ha aperto le sue porte per un aperitivo, uno spettacolo e la cena. La serata si è conclusa con il taglio della torta per festeggiare i 25 anni della Società.

"Siamo molto contenti di festeggiare questo importante traguardo, frutto di un percorso avviato 30 anni fa con la formazione del Gruppo Cavalieri del Monferrato che nel 2000 si trasformò in Società Cacce a Cavallo nel Monferrato" ha spiegato il Master Davide Maffucci.



Domenica 5 ottobre è andato in scena il momento centrale della manifestazione. La giornata si è aperta con la colazione al centro ippico e il successivo spettacolo di sbandieratori del Palio di Asti. Ospiti sono stati: Federico Arri importante fantino del Palio e carabinieri a cavallo dell'Arma di Asti. Non sono mancate le carrozze d'epoca. Le società di caccia partecipanti, oltre a quella del Monferrato, sono state: la Società Milanese, la Toscana, la Gonzaga-Estense, la Bolognese, la Torinese e la Bresciana. Sono state loro le protagoniste dell'evento clou, la caccia alla volpe simulata, specialità dell'equitazione che riprende un'antica tradizione in cui cavalieri e amazzoni, in un percorso di circa 22-23 km, provano tutte le andature compresi il galoppo, il salto agli ostacoli e il salto dei fossi.

"Ci sono dei gruppi chiamati Field - entra nel dettaglio Maffucci Master responsabile dell'organizzazione della battuta - Ogni Field fa a capo ad un Field Master che coordina. Ad un certo punto durante il percorso una persona con una coda di volpe legata al braccio parte al galoppo e cavalieri e amazzoni esperti si lanceranno all'inseguimento con i loro splendidi cavalli. Questa caccia simulata, che non utilizza più come in passato volpi vere, mantiene comunque un forte legame con la tradizione, caratterizzata da un certo rigore e ordine".

"È stato un evento veramente importante che da un lato ha fatto conoscere una suggestiva e coinvolgente disciplina dell'equitazione e dall'altro ha dato la possibilità di valorizzare il nostro Monferrato" ha concluso Maffucci.

Il corso di pittura UTEA si mette in mostra e fa il bis

Il corso di pittura UTEA (Università delle Tre Età di Asti) a Tonco si è concluso con una mostra dei lavori dei corsisti che è stata inaugurata venerdì 4 luglio. Erano presenti il sindaco Cesare Fratini, la responsabile e vicesindaca Silvia Musso e il presidente UTEA Giorgio Bricchi. Tutti hanno evidenziato il successo che ha avuto il corso, sia per dare l'opportunità di acquisire o consolidare competenze in ambito artistico sia per offrire un'occasione di incontro e condivisione. I numerosi studenti hanno seguito tutte le lezioni con entusiasmo guidati dai docenti Gennadii Lotysh e Nina Khalova. I lavori esposti proponevano diverse tecniche: acquerello, acrilico e matita. A ottobre è iniziata la seconda edizione del corso di pittura, che si propone di aiutare il discente a realizzare le proprie opere, partendo dall'idea iniziale per giungere al progetto finale, utilizzando le tecniche sia tradizionali che contemporanee. Si svolge il lunedì dalle 20.30 alle 22.30 a Villa Toso.



Protezione Civile: sempre pronti sul campo

L'Associazione RCM (Radio Club Monferrato) nasce nell'ormai lontano 1993 come gruppo di radioamatori. Vantiamo un ottimo numero di volontari (all'incirca 50 persone) provenienti da Tonco, Portacomaro, Castell'Alfero e Moncalvo. Col tempo ci siamo specializzati appunto nelle radio comunicazioni sia in tempo di pace sia in emergenza, dove siamo un punto di riferimento anche con il coordinamento territoriale di Protezione Civile, tuttavia vari nostri volontari sono specialisti anche in altre condizioni: dagli autisti alla cucina, dalla logistica all'uso delle motopompe, dal taglio e rimozione alberi all'uso delle macchine movimento terra.

Siamo sempre stati presenti nelle ultime emergenze sia a livello territoriale, regionale, nazionale e addirittura internazionale con l'ultimo terremoto in Turchia con l'ospedale da campo. In tempo di pace ci occupiamo di coadiuvare il lavoro delle forze dell'ordine nelle varie manifestazioni che si svolgono nei paesi con cui abbiamo una convenzione, servizi che ci permettono di mantenerci con attrezzature sempre pronte e volontari professionalmente sempre aggiornati.



Don Oscar, tempo di bilanci dopo un anno da parroco

Dopo un anno vissuto insieme a voi, cerco di tirare un po' di somme, come si dovrebbe fare nelle nostre vite quotidiane, e le considerazioni sarebbero tante. Intanto ho raccolto molte impressioni sulle varie realtà della nostra parrocchia, che mi hanno fatto sentire subito a casa, come se fossi qui da un sacco di tempo, in seguito ho potuto constatare le potenzialità



che vivono in questa comunità, come anche le incongruenze che l'hanno segnata negli anni. Le risorse che vivono a Tonco sono molteplici, e devono forse essere semplicemente messe in chiaro e fatte emergere nella loro vera bellezza. Tante persone e famiglie possiedono talenti che sono vere e proprie rarità, artigiani, coltivatori, amicizie di vecchia data che continuano a vivere nel tempo, per non parlare di coloro che hanno delle mani d'oro per creare utensili, oggetti e manufatti di grande bellezza. Ma mi domando se sono consapevoli dei doni che hanno tra le mani, perché dovrebbero diventare una risorsa preziosa e non un "deposito" in cui parcheggiare questi talenti.

Tonco possiede una Casa di Riposo che riesce a mantenersi a livello curando gli ospiti in modo davvero meritevole, e avendo uno speciale sguardo di vicinanza e sollecitudine piuttosto raro di questi tempi. Famiglie giovani che avrebbero a disposizione mezzi e strumenti per far fiorire il paese in modo davvero unico e singolare, se solo volessero buttarsi dentro per costruire un futuro degno e sostenibile per i ragazzi e i bambini, cioè le generazioni che avremo davanti nei prossimi anni.

A tal proposito mi piacerebbe dare vita ad un oratorio che accompagni i loro sforzi e le loro fatiche. Ciò che era il vecchio asilo potrebbe prestarsi benissimo allo scopo, ma servirebbe l'aiuto di tante persone che con la loro esperienza, potrebbero ridare ai tanti spazi presenti, nuova vita e una destinazione utile alla comunità. Ho riscontrato anche qui, come nella maggior parte dei paesi come questo, il 'cancro' del campanilismo, stupido e inutile come sempre, ma che rischia di frenare uno sviluppo e una crescita che invece farebbero bene a tutta la comunità.

Nascondersi dietro ad una appartenenza alla storia del paese, che sembra debba essere difesa a qualunque costo (da chissà chi poi), non porta altro che solitudine e degrado. Dico spesso che quando non avremo più le generazioni che ci precedono, chi prenderà il loro posto? Se lasciamo il vuoto ai giovani questi non potranno che restituirci altrettanto vuoto, e quello sarà il segno di una fine, l'inevitabile destino di una lenta agonia. Non sarebbe più bello invece, sfoderare le potenzialità esistenti per far rivivere la comunità, lavorando ognuno per la propria parte ma uno accanto all'altro? Quale preziosa risorsa sarebbe lavorare insieme per una comunità, senza stare a guardare ciò che fanno gli altri, o peggio ancora aspettando che qualcuno parta per primo!

Forse soffro della sindrome del sognatore, ma credo che questi sogni potrebbero diventare realtà con l'aiuto e la disponibilità di tutti, e se ciò avverrà allora potremo un giorno lasciare questa terra, coscienti di aver seminato un buon seme che sicuramente porterà frutto!

Don Oscar



Il futuro del comparto bovino: il convegno Cia a Tonco ha fatto luce su problemi e opportunità

Si è tenuto presso l'Azienda Agricola Marletto a Tonco il convegno "Comparto bovino: prospettive e opportunità", organizzato da Cia Alessandria-Asti.

L'incontro ha fatto il punto sul settore zootecnico, con particolare riferimento al comparto bovino, evidenziando sfide e opportunità cruciali per il futuro; a relazionare sono stati professionisti ed esperti, le conclusioni sono state a cura di Gianmichele Passarini, vicepresidente nazionale Cia.

Dall'Organizzazione è emerso un forte messaggio: la zootecnia non è un problema, ma la soluzione per un'agricoltura sostenibile e un pilastro per il turismo locale. Nonostante alcuni attacchi al settore verificati negli anni e il crollo dei redditi agricoli, l'agricoltura e l'allevamento sono resistenti.



Il professor Carlo Angelo Sgoifo Rossi dell'Università di Milano ha presentato dati globali che mostrano una crescita esponenziale del consumo mondiale di carne bovina, con previsioni di 680 milioni di tonnellate entro il 2050. Ha sottolineato un importante ritorno alla valorizzazione della carne per il suo valore nutrizionale e il ruolo fondamentale dei bovini per il pianeta, smentendo le tesi sulla carne sintetica, la cui produzione sarà irrilevante. Tra le criticità più urgenti, la mancanza di vitelli italiani, con il Paese che copre solo il 34% del fabbisogno interno, e l'emergenza legata alla Dermatite Nodulare Contagiosa (LSD).



Il dottor Mauro Saracco dell'ASL di Alessandria ha spiegato come questa malattia, pur essendo ad alta infettività tra bovini e bufalini, non sia pericolosa per l'uomo, e ha evidenziato l'importanza di vaccinazioni e biosicurezza per il contenimento. La Regione Piemonte ha già opzionato

50.000 vaccini. A spiegare la situazione, anche l'assessore regionale alla Sanità Federico Riboldi.

Il convegno ha lanciato un appello per politiche più sicure e una remunerazione adeguata per gli allevatori, ribadendo che Cia considera gli allevatori una risorsa.

È stata inoltre sottolineata l'importanza della comunicazione per contrastare la disinformazione e promuovere la vera circolarità dell'allevamento, un sistema che da sempre contribuisce alla salute del territorio e alla produzione di alimenti di alta qualità. Sono intervenuti al convegno anche il consigliere regionale Marco Protopapa, il sindaco di Tonco Cesare Fratini e i dirigenti Cia Daniela Ferrando, Amedeo Cerutti, Gabriele Carenini.

Tamburello, Casa Paletti campione serie B

fonte: tambass.org

C'era attesa per la finale di Moncalvo con il Calliano Fassa a cominciare in battuta ma la partenza dei tonchesi è strepitosa fino al 4-0 poi i callianesi affidandosi ad Alberto Bicocca integrato nel gruppo per un surplus d'esperienza si fanno sotto 4-2, 6-3, 7-5 e fin qui si gioca una finale poi il tabellone gira solo più per gli atleti diretti da Marco Gino. Epilogo sul 7-5 dove Casa Paletti recupera due giochi sotto 40-15 ed il terzo se lo aggiudica a zero. Partita praticamente finita per il Calliano che spegne la luce nonostante Mauro Boano provi l'inversione di ruolo tra Isolino Inquartana e Gian Luca Minoglio. Stefano Rabagliati e Paolo Feliciani completano il quintetto. Nella prima parte il Calliano ha tagliato fuori dal gioco Andrea Barbero limitando i "danni" altrimenti il Calliano non avrebbe fatto un gioco a testa pur prendendo l'esito con filosofia. Per stravolgere il risultato serviva la gara perfetta e sperare in qualche passaggio a vuoto degli avversari, la loro stagione rimane da incorniciare essendo andati oltre le aspettative con fiore all'occhiello la vittoria col Camerano. Sul fronte dei vincitori il primo ringraziamento va alla società per le condizioni ottimali ed ai sostenitori per la vicinanza. Per il



patron di Casa Paletti Renzo Artuffo una giornata campale assistendo in mattinata alla vittoria delle nipoti Gaia e Sofia della Coppa Italia con l'Alegra Settime.

I complimenti vanno ai ragazzi autori di un bel torneo con una sola sconfitta ed un pareggio dimostrando una forma e spirito di gruppo invidiabile. La rosa è composta da Alessandro

Accomazzo, Simone Esposito, Andrea Barbero, Paolo Artuffo, Iacopo Leva, Daniele Moisio, Marco Gino, Andrea Serraiocco e Pino Olivieri.

TONCO QUIZ

a cura di Mauro Damonte

Quante curiosità di Tonco conoscete?

Mettetevi alla prova: se sapete rispondere esattamente almeno a sei domande siete bravi!!!

1. L'operaio Beppe Capra, detto Pocla, trasferitosi a Felizzano per lavoro, nel week-end tornava a Tonco in motorino per ritrovare i vecchi amici. Dove pernottava?

Sotto le stelle, su una panchina.

Al cimitero in un loculo

2. Chi è il cavaliere vincitore della Giostra del Pitu nell'anno 1930?

Emilio Bellero

Mario Montaldo detto Maiulìn

3. Intascò una mazzetta per perdere la partita di tamburello Tonco – Valle Cerrina, poi disputò una grande gara e portò la squadra di Tonco alla vittoria, suscitando le ire dei corruttori cerrinesi.

Gerardo di Goito

Roberto Malpetti

4. Chi è stato il più grande bevitore di Barbera tonchese?

(Il record è di 4 pinte al giorno per 365 giorni)

L'Pinin di Impero

Enrico Verzio

5. Qual era il nomignolo del leggendario campione di tamburello Giovanni Ceresa?

L'Sarun (il caricatore).

L'Magnan (lo stagnino).

6. "Avresti cento euro da prestarmi? Qui non li ho!! E a casa? A casa stanno tutti bene, grazie!"

Chi raccontava questa barzelletta?

L'Carleto del Gigi.

L'Cichin d'Marlet.

7. Dov'era ubicato l'Tampùn dal Totò?

Nei pressi dell'ex Cantina Sociale.

Nei pressi dell'ex Caserma dei Carabinieri.

8. Partecipò alla Super Maratona Torino – Saint Vincent conquistando l'appellativo di "Abebe-Bikila del Monferrato".

Gianni Guolo

Giulio Ferrandi

9. Qual era il nomignolo del più attivo latino-lover tonchese degli anni settanta?

Mandrillik

Uccello d'oro

10. Chi è stato il promotore della prima Giostra del Pitu della storia?

Il balivo: Ildebrando di Villa Belforte

Il cognato di Gerardo di Tonco: Ugolino di Serra Perno

11. Chi era l'amante di Gerardo di Tonco?

La vedova del sacrista: Dagoberta di Cortandone

La perpetua: Ermengarda di Guazzolo

12. Qual era il nomignolo del Podestà di Tonco?

Avucàt Merdaz

Avucàt Scagàsa

13. "Il segreto della felicità? Vivere a Tonco!!!!" Chi lo ha detto?

Il sottoscritto

Il Pitu



Le risposte corrette si trovano in ultima pagina!!!

Tonco in immagini

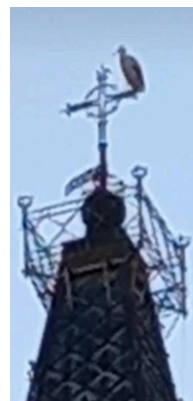
Musica per tutti - La Banda la Bersagliera è una delle anime di Tonco. La sua musica non manca mai nei momenti più importanti della vita della nostra comunità, dalla Giostra del Pitu alla Commemorazione dei caduti, passando per il concerto d'estate e per momenti gioiosi donati agli ospiti della Casa di Riposo. L'anno della Bersagliera si è concluso con una golosa e giocosa cena.



A proposito di ospiti della Casa di Riposo, tra le tante iniziative proposte, molto apprezzata è stata la **gita a Crea** nel mese di settembre.



Maestosa ed elegante con zampe e becco lunghi, la cicogna è un uccello spettacolare. Giunta a Tonco si è appollaiata sulla punta del campanile della chiesa parrocchiale, lunedì 7 aprile e ha nuovamente spiccato il volo la mattina successiva. Con il naso all'insù, tutti hanno visto in questo ospite speciale un messaggio di buon auspicio e speranza per il futuro.



Una bella tavolata nel campo da bocce

La bocciofila tonchese non è solo sport, ma soprattutto condivisione e amicizia. Ne è la prova questa bella foto.



Gli eventi (da sold out) della **Pro Loco di Tonco** tra Cena in Vigna, Festa d'estate e Festival delle Sagre



Il settembre tonchese – è stata veramente una **Festa di fine estate** con il caldo torrido di sabato 20 settembre che ha lasciato lo spazio allo sferzante vento autunnale di domenica 21. I due appuntamenti, organizzati dal Comune di Tonco, dedicati a moda, danza e musica hanno esaltato tipicità e persone del nostro territorio del Monferrato. Protagoniste dell' incontro Moda in Monferrato sono state: Luisa Pagano, Selina Dellatorre e Marina Rissone. Ospite inaspettato il comico Fabrizio Brignolo. Il giorno seguente è andato in scena l'evento di Vignale in Danza con lo spettacolo sensoriale "Spezie" che ha dato l' occasione di coinvolgere realtà del territorio. Presente il sindaco di Vignale Tina Corona. La giornata si è conclusa con l'accompagnamento musicale di Catalin Sax.



Durante l'ultimo Consiglio comunale dell'anno, è stata consegnata ai neodiciontanni tonchesi Adele Morra e Luca Valterza una copia della **Costituzione Italiana**, la legge fondamentale che incarna i valori e i principi su cui si fonda la nostra Nazione.

L'iniziativa, voluta dall'Amministrazione comunale per il secondo anno di fila, vuole essere un gesto simbolico di fiducia e speranza verso le nuove generazioni e un modo per trasmettere senso di appartenenza e per invitare ad essere cittadini partecipi per la costruzione del bene comune.



Info utili

Nuove disposizioni europee sulla carta d'identità

Dal 3 agosto 2026 le carte d'identità cartacee non saranno più valide in tutta l'Unione Europea. In base al Regolamento (UE) 2019/1157, sarà obbligatorio possedere la Carta d'identità Elettronica (CIE) per viaggiare e identificarsi all'interno dell'Unione Europea.

COSA FARE?

- Verifica la tua carta di identità
- Se è cartacea devi richiedere la CIE
- Non aspettare l'ultimo momento

LA CIE GARANTISCE

- Più sicurezza
- Maggiore protezione dei dati
- Facile utilizzo anche per l'identità digitale



Per maggiori informazioni contattare il Comune ai seguenti recapiti: telefono 0141991044 email: servizidemografici@comune.tonco.at.it

Orario di apertura ufficio al pubblico: Martedì 9:00 - 12:00 / 14:00 - 17:00 (solo su appuntamento); Mercoledì dalle 9:00 alle 12:00; Venerdì 9:00 - 12:00 (solo su appuntamento)



Resta aggiornato – Iscriviti al canale gratuito WhatsApp del Comune di Tonco

Disponibile il **canale Whatsapp** del Comune di Tonco, per ricevere informazioni di pubblica utilità.

Per iscriversi al canale cliccare sul **link** di seguito riportato:

<https://whatsapp.com/channel/0029VbA18kdLdQeYqUkxOo2A>

Oppure, inquadrare il **Qrcode** presente sulla locandina di fianco



Di seguito le risposte corrette del QUIZ di pagina 9

1. Al cimitero in un loculo. (munto di sacco a pelo)	8. Giulio Ferrandi.
2. Mario Montaldo detto Manlin.	9. Uccello d'oro.
3. Roberto Mappetti.	10. Origine incerta.
4. Enrico Veglio.	11. Risposta secreta per la privacy.
5. L' Magnan.	12. Avucà Scagasa.
6. L' Carleto del Gigi.	13. Il sottoscritto. (Il Pitu si è avvalso della facoltà di non rispondere)
7. Nei pressi dell' ex Caserma dei Carabinieri.	